

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Hylomar M all grades (Light, Medium and Heavy)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	1
Data rilascio	07-febbraio-2014
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Annulla e sostituisce la versione del	-

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Composto per guarnizioni morbido e non indurente.
Usi sconsigliati	Nessuno noto/Nessuna nota.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:	Hylomar Ltd.
Indirizzo:	Hylo House, Cale Lane, New Springs, Wigan, Greater Manchester, UK, WN2 1JT
Numero telefonico:	+44(0)1942 617000
Indirizzo e-mail:	info@hylomar.co.uk
Contatto:	Ufficio Tecnico
1.4. Numero telefonico di emergenza	1-760-476-3961

Codice di accesso: 333544

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione F;R11, Xi;R36, R66-67

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--

Pericoli per la salute

Grave lesione oculare/ irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
--	-------------	---

Tossicità organica specifica - esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
--	-------------------------------	--

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Facilmente infiammabile.
Pericoli per la salute	Irritante per gli occhi. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. Disidrata la pelle.
Principali sintomi	Irritazione di occhi e membrane mucose. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Contiene: Acetone

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento P501 - Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli Nessuno noto/Nessuna nota.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Acetone	25 - 50	67-64-1 200-662-2	-	606-001-00-8	#
Classificazione:	DSD:	F;R11, Xi;R36, R66-67			
	CLP:	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336			

#: Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.
DSD: Direttiva sulle sostanze pericolose: Direttiva 67/548/CEE.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Se l'infortunato non respira, effettuare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno se è presente personale adeguatamente addestrato. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto cutaneo Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, ricorrere all'assistenza medica.

Contatto per gli occhi Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione Sciacquare a fondo la bocca. Bere alcuni bicchieri di acqua o latte. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Irritazione di occhi e membrane mucose. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Il prodotto è altamente infiammabile e possono formarsi miscele esplosive di vapore/acqua anche a temperature ambiente normali. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono viaggiare lungo il suolo verso sorgenti distanti d'incendio e provocare un ritorno di fiamme.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi. Evitare lo sversamento di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Evitare di tenersi sottovento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di ignizione. Aerare l'ambiente. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Trasferire in un contenitore per lo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'esposizione prolungata. Lavare attentamente dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere il contenitore saldamente chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Conservare lontano da materiali non compatibili.
7.3. Usi finali particolari	Composto per guarnizioni morbido e non indurente.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m3 500 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Acetone (CAS 67-64-1)	8 ore	1210 mg/m3 500 ppm

Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non disponibile.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione per occhi/volto Se c'è la probabilità di un contatto con gli occhi, utilizzare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi resistenti agli agenti chimici.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butile. Tempo di permeazione > 120 min. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro Si consiglia di utilizzare indumenti da lavoro (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).

Protezione respiratoria In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di vapori, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro per gas (tipo A2). Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

Pericoli termici Non applicabile.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Gel tissotropico blu.

Stato fisico Liquido.

Forma Gel tissotropico.

Colore Blu.

Odore Dolce. Etereo.

Soglia olfattiva Non disponibile.

pH Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento. Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non applicabile.

Punto di infiammabilità. -17,0 °C (1,4 °F) Vaso chiuso

Tasso di evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%) 4

Limite di infiammabilità - superiore (%) 57

Tensione di vapore 185 (20 °C/68 °F)

Densità di vapore 2 (Aria = 1) (20 °C/68 °F)

Densità relativa Light grade: 0,95 (20 °C/68 °F)
Medium grade: 1,03 (20 °C/68 °F)
Heavy grade: 1,10 (20 °C/68 °F)

Solubilità Leggermente miscibile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Nessun dato disponibile.

Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	
Limite di esplosione	Non disponibile.
VOC (% peso)	25 - 50 (Metodo di prova Hylomar 1,1 A - Determinazione di sostanze volatili)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Rischio di accensione. Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Ingestione	L'ingestione può provocare irritazione e malessere.
Inalatoria	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. In concentrazioni elevate i vapori possono irritare le vie respiratorie.
Contatto cutaneo	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.
Contatto per gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi	Irritazione di occhi e membrane mucose. Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	In caso di ingestione può provocare malessere.	
Componenti	Specie	Risultati del test
Acetone (CAS 67-64-1)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	20 ml/kg
<i>Inalatoria</i>		
LC50	Ratto	50 mg/l, 8 Ore
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	5800 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Un contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.	
Grave lesione oculare/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Non classificato.	
Sensibilizzazione cutanea	Non classificato.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.	
Carcinogenicità	Non classificato.	
Tossicità riproduttiva	Non classificato.	
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.	

Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo da aspirazione	Non classificato.
Informazioni su miscela contro sostanza	Non applicabile.
Altre informazioni	Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acetone (CAS 67-64-1)		
Acquatico		
Pesce	LC50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 4740 - 6330 mg/l, 96 ore
		Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) > 100 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessun dato disponibile.	
Acetone (CAS 67-64-1)	-0,24	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
Mobilità in generale	La componente acetone è miscibile con acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente. Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Non scaricare in fiumi, laghi, montagne, ecc, poiché il prodotto può avere un impatto negativo sull'ambiente.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 03 05* Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni speciali	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Class	3
Rischio associato	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice restrizioni su trasporto in galleria	D/E

14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Class	3
Rischio associato	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Adesivo
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Class	3
Rischio associato	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1133
14.2. UN proper shipping name	Adhesives
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
Label(s)	3
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	3L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number	UN1133
14.2. UN proper shipping name	ADHESIVES
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
Label(s)	3
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	F-E, S-D
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Acetone (CAS 67-64-1)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non elencata.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non elencata.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non elencata.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Acetone (CAS 67-64-1)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non elencata.

Altre legislazione

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

Norme nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
LD50: dose letale, 50%.
LC50: concentrazione letale, 50%.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.
DSD: Direttiva 67/548/CEE.

Riferimenti

Non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Informazioni formative
Riserva di responsabilità**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.
Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte sulla base delle conoscenze più avanzate ed esperienze attualmente disponibili.